



# *Il Ministro del turismo*

## **Modifica dell'ambito territoriale del Distretto turistico "Venezia Orientale"**

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021 n. 22, convertito nella legge 22 aprile 2021 n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" e, in particolare, il Capo III, articoli 6 e 7, che istituisce il Ministero del turismo quale dicastero con portafoglio;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021 n. 102, recante il regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*, pubblicato sulla GU n. 163 del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministero del turismo 15 luglio 2021 recante "*Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell'articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021*", pubblicato sulla G.U n.194 del 14-8-2021;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e, in particolare, gli articoli 7, 8 e 14-bis;

VISTO il decreto-legge 13 maggio 2011 n. 70, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011 n. 106 e, in particolare, l'articolo 3, commi 4, il quale prevede: "*Possono essere istituiti, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, su richiesta delle imprese del settore che operano nei territori interessati, previa intesa con le Regioni interessate, i Distretti turistici con gli obiettivi di riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale e internazionale, di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori del Distretto, di migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione dei servizi, di assicurare garanzie e certezze giuridiche alle imprese che vi operano con particolare riferimento alle opportunità di investimento, di accesso al credito, di semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni.*"



## *Il Ministro del turismo*

VISTO il decreto-legge 13 maggio 2011 n. 70, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011 n. 106 e, in particolare, l'articolo 3, commi 5, da ultimo modificato dall'articolo 8-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, per il quale: *“Nei territori di cui al comma 4, la delimitazione dei Distretti è effettuata, entro il 31 dicembre 2023, dalle Regioni d'intesa con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e con i Comuni interessati, previa conferenza di servizi, che è obbligatoriamente indetta se richiesta da imprese del settore turistico che operano nei medesimi territori. Il relativo procedimento si intende concluso favorevolmente per gli interessati se l'amministrazione competente non comunica all'interessato, nel termine di novanta giorni dall'avvio del procedimento, il provvedimento di diniego”*;

VISTA la delibera della Giunta regionale del Veneto n. 2030 del 2015, pubblicata sul BUR n. 3 del 12 gennaio 2016, con cui è stata approvata la proposta di delimitazione dell'ambito territoriale del Distretto turistico “Venezia Orientale”, comprendente i Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San. Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglio Veneto;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 8 aprile 2016 n. 185, con cui è stato istituito il Distretto turistico “Venezia Orientale” comprendente il territorio dei citati Comuni;

VISTA la delibera della Giunta regionale del Veneto n. 1002 del 20 luglio 2021, pubblicata sul BUR n. 98 del 23 luglio 2021 e notificata con messaggio di posta elettronica certificata assunto al prot. n. 1302 del 27 luglio 2021, avente ad oggetto la modifica della delibera giuntale n. 2030 del 23 dicembre 2015 e recante, da un lato, la presa d'atto dell'intesa acquisita in sede di conferenza di servizi e, dall'altro, la conseguente approvazione della proposta di modifica dell'ambito territoriale del Distretto turistico “Venezia Orientale”, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del citato decreto-legge n. 70 del 2011;

CONSIDERATO che nella citata delibera giuntale n. 1002 del 2021 la Regione Veneto ha rappresentato che con nota pervenuta il 21 aprile 2021 il Presidente dell'Associazione “Distretto turistico Venezia Orientale” ha chiesto di indire una conferenza di servizi per l'allargamento della perimetrazione territoriale del suddetto distretto ai Comuni di:



# *Il Ministro del turismo*

Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Quarto d'altino, San Donà di Piave, Torre di Mosto;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 23027 del 19 maggio 2021 la Direzione generale turismo della Giunta regionale del Veneto ha comunicato alle suddette Amministrazioni comunali, sia a quelle interessate dalla delimitazione territoriale originaria del distretto turistico, sia a quelle interessate al suo allargamento, l'avvio del procedimento di indizione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli artt. 7, 8 e 14-bis, della legge n. 241 del 1990, trasmettendo la sopra citata nota dell'Associazione "Distretto turistico Venezia Orientale" del 21 aprile 2021;

CONSIDERATO che, come dato atto dalla Regione Veneto nella citata delibera n. 1002 del 2021, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni fissato dalla suddetta nota del 19 maggio 2021 – oltre agli atti di assenso da parte dei Comuni di Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San. Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglio Veneto – non è pervenuto alcun atto di dissenso sulla prefata proposta di allargamento del Distretto turistico "Venezia Orientale", sì che il silenzio serbato dal Comune di Annone Veneto equivale ad assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della legge n. 241 citata;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla modifica dell'ambito territoriale del Distretto turistico "Venezia Orientale" individuato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 8 aprile 2016 n. 185, comprendendovi anche i Comuni di: Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Quarto d'altino, San Donà di Piave, Torre di Mosto;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. L'ambito territoriale del Distretto turistico "Venezia Orientale" è ampliato secondo i termini indicati nella delibera della Giunta della Regione Veneto n. 1002 del 20 luglio 2021, così da comprendere i Comuni di: Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San. Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto Cavallino-Treporti,



# *Il Ministro del turismo*

Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Quarto d'altino, San Donà di Piave e Torre di Mosto.

## **Articolo 2**

1. Il presente decreto non comporta oneri finanziari per il Ministero del turismo.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del turismo <https://www.ministeroturismo.gov.it/>.

Roma,

IL MINISTRO  
Massimo Garavaglia

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Massimo Garavaglia', with a stylized flourish at the end.